COMUNE DI BERGAMO

THESAURUS. ARCHIVI DI MEMORIA E DI FUTURO

Bergamo, 15 novembre - 6 dicembre 2026

THESAURUS. ARCHIVI DI MEMORIA E FUTURO nasce nell'ambito del trentennale del genocidio di Srebrenica, della conclusione della guerra in Bosnia con gli accordi di Dayton e della fine dell'assedio di Sarajevo, che si svolsero nel drammatico biennio 1995-1996, causando circa centomila morti e due milioni di profughi. Attraverso i linguaggi dell'arte, *Thesaurus* affronta i temi della memoria, del confine, dell'identità e dell'incontro con l'altro e con la natura, riflettendo sulla trasformazione alchemica che caratterizza una rinascita.

Al contempo, l'iniziativa pone l'attenzione su questioni di stretta attualità e sollecita nuove riflessioni: in un momento storico segnato da tensioni geopolitiche, conflitti e genocidi, il progetto ci interpella su come sia possibile diventare attivi costruttori di pace e di futuro. Il confronto tra la realtà bosniaca e quella italiana solleva interrogativi sul ruolo della memoria, sul valore della testimonianza e sul senso dell'arte, evidenziando la necessità di concepire i sistemi culturali come reti dinamiche di co-evoluzione.

Il progetto si struttura attraverso differenti incontri: mostre, film, workshop e talk per ripensare memoria, confini e identità con artisti italiani e bosniaci, con la cittadinanza e con gli studenti di sei istituti superiori bergamaschi (Liceo Artistico "Manzù", Liceo Linguistico "Falcone", Liceo Scientifico "Lussana", Istituto "Mamoli", Istituto Agrario "Rigoni Stern" e Patronato San Vincenzo). A loro è dedicato un palinsesto di eventi e laboratori di regia e di arte contemporanea presso lo Spazio ABQ, per riflettere sui temi che l'iniziativa propone e sulla costruzione di nuovi orizzonti attraverso i linguaggi dell'arte.

Ideato e progettato da Simona Barzaghi, promosso e sostenuto dal Comune di Bergamo e coordinato da The Blank Contemporary Art, *Thesaurus* ha inaugurato il **15 novembre** alle **15.00**, durante l'ultimo giorno di ArtDate, il festival di arte contemporanea di Bergamo organizzato da The Blank e giunto alla sedicesima edizione.

"Con *Thesaurus* – dichiara il Vice sindaco e Assessore alla Cultura del Comune di Bergamo, **Sergio Gandi** – l'Amministrazione comunale vuole dare un segnale forte in occasione del trentennale della fine della guerra in Bosnia: fare memoria di una ferita della storia europea recente significa, nel nostro caso, anche rendere omaggio allo slancio straordinario della nostra comunità, che in quegli anni seppe mobilitarsi con convogli umanitari e uno sforzo senza eguali, scrivendo una pagina importante nella storia del volontariato bergamasco. Ma ricordare non basta: questo progetto corale e polifonico ci costringe a interrogare il nostro presente, affacciato sulle drammatiche similitudini con le tragedie in Ucraina e, soprattutto, a Gaza. Il lavoro condotto da Simona Barzaghi è stato capace di trasformare un progetto espositivo in uno spazio vivo di formazione, costruendo una rete con oltre 500 studenti delle scuole superiori. Aver scelto lo Spazio ABQ di via Quarenghi come quartier generale dei laboratori conferisce al progetto un valore aggiunto, inserendosi nel percorso di riqualificazione culturale della via fortemente voluto dal Comune. Lo spazio diventa così un cantiere in cui i giovani possono toccare la storia con mano e rielaborarla in nuovi orizzonti di pace, confermando quanto la cultura non sia mera contemplazione, ma una vera palestra civica capace di generare consapevolezza e cura della pace. Un ringraziamento particolare va a The Blank, la cui complessa e per nulla scontata gestione organizzativa ha reso possibile questo viaggio tra memoria e futuro."

Aggiunge l'ideatrice del progetto, **Simona Barzaghi**: "Il progetto promuove il dialogo e rende omaggio a Bergamo e alla sua provincia per lo straordinario impegno negli aiuti umanitari, nella ricostruzione e nel volontariato. Attraverso i linguaggi dell'arte, *Thesaurus* affronta i temi della memoria, del confine, dell'identità e del rapporto con l'altro e con la natura. In un momento storico segnato da nuove tensioni geopolitiche e genocidi, l'iniziativa ci interroga su come diventare attivi costruttori di pace. Uno dei temi centrali coinvolge gli studenti di sei istituti superiori bergamaschi (Liceo Artistico "Manzù", Liceo Linguistico "Falcone", Liceo Scientifico "Lussana", Istituto "Mamoli", Istituto Agrario "Rigoni Stern" e Patronato San Vincenzo) in eventi e workshop di regia e di arte contemporanea presso lo Spazio ABQ, per riflettere sui temi che l'iniziativa propone e sulla costruzione di nuovi orizzonti attraverso i linguaggi dell'arte."

La mostra *Thesaurus* prevede la partecipazione di una pluralità di artisti: **Simona Barzaghi**, che presenta ***Waterline e Below the Line***, lavori nati da una performance lungo il fiume Drina, confine politico tra Bosnia e Serbia, e ***Zastawe***, un tessuto di 36 metri di bandiere ricostruite insieme agli abitanti delle aree di confine tra Bosnia, Repubblica Srpska e Serbia; **Claudio Cristini**, fotografo che, con l'opera ***Where we stand*** dedicata alla figura di Irvin Mujčić, e alla natura, esplora come abitare il mondo; **Smirna Kulenović**, nata nella Sarajevo sotto assedio, che espone due video: ***Our family garden***, con 1.000 calendule piantate da 100 donne nelle ex trincee di guerra sulla collina di Zlatište a Sarajevo, e ***Down to the earth***, una riflessione sul patrimonio naturalistico e culturale delle culture indigene dei Balcani.

A corollario della mostra vengono presentati due documentari: ***Il ragazzo della Drina*** di **Zijad Ibrahimović**, che racconta il ritorno a Srebrenica dopo vent'anni del protagonista Irvin Mujčić, e ***I diari di mio padre*** di **Ado Hasanović**, costruito sulle riprese amatoriali girate dal padre durante l'assedio nel 1993.

È previsto un talk con l'antropologo **Marco Aime** e la scrittrice **Elvira Mujčić** che dialogheranno sul tema **V*ivere i confini*** e un secondo talk, dedicato alle scuole, ***Dove serve esserci*** che ospita Simona Barzaghi, Maurizio Carrara (Cesvi), Gigi Riva (inviato di guerra, scrittore, regista), Andrea Valesini (giornalista) in cui si vuole rendere omaggio alle realtà bergamasche che si occuparono di testimoniare il conflitto e di portare aiuti umanitari allora come oggi.

Completa il programma lo spettacolo ***L'ultimo rigore di Faruk*** di **Teatro Caverna**, tratto dall'omonimo libro di Gigi Riva.

PROGRAMMA

Il programma si divide in incontri di condivisione con il pubblico generico e progetti dedicati solo agli studenti.

Per il pubblico

- **domenica 15 novembre, ore 15.00, Sala dell'Orologio, CULT!, piazza della Libertà 7**
  Presentazione dell'evento e del progetto durante la giornata conclusiva del Festival ArtDate, proiezione de *Il ragazzo della Drina* di Zijad Ibrahimović e performance con Irvin Mujčić e gli studenti coinvolti.
- **giovedì 19 novembre, ore 18.00, Atrio, CULT!, piazza della Libertà 7**
  Opening della mostra e del progetto *Thesaurus. Archivi di memoria e di futuro*
- **venerdì 20 novembre, ore 18.00, Sala dell'Orologio, CULT!, piazza della Libertà 7**
  Proiezione de *I diari di mio padre* di Ado Hasanović.

- **martedì 24 novembre, ore 15.00, Sala Galmozzi, via Torquato Tasso 4**
  Talk con Smirna Kulenović.
- **giovedì 3 dicembre, ore 11.30, Spazio ABQ, via Quarenghi 33**
  Esposizione finale dei lavori degli studenti degli istituti aderenti.
- **venerdì 4 dicembre, ore 21.00, Auditorium, CULT!, piazza della Libertà 7**
  Spettacolo *L'ultimo rigore di Faruk*, di Teatro Caverna (prenotazione su Eventbrite).
- **sabato 5 dicembre, ore 18.00, Sala dell'Orologio, CULT!, piazza della Libertà 7**
  Talk *Vivere i confini. Tra antropologia e racconto*, con l'antropologo Marco Aime e la scrittrice Elvira Mujčić.

Per gli studenti degli Istituti di istruzione secondaria superiore

- **lunedì 16 novembre, ore 9.00 Auditorium, CULT!, via Duzioni 2**
  Proiezione de *Il ragazzo della Drina* con introduzione di Irvin Mujčić.
- **venerdì 20 novembre, ore 9.30, Spazio ABQ, via Quarenghi 33**
  Workshop di regia di Ado Hasanović, per creare con lo smartphone brevi narrazioni visive sui temi di confine e identità.
- **sabato 21 novembre, ore 9.00, Auditorium, CULT!, via Duzioni 2**
  Proiezione de *I diari di mio padre* di Ado Hasanović.
- **lunedì 23 novembre, ore 9.30, Spazio ABQ, via Quarenghi 33**
  Workshop di Smirna Kulenović, un'esperienza di "social healing" attraverso l'arte.
- **martedì 24 novembre, ore 9.30, Spazio ABQ, via Quarenghi 33**
  Workshop di Smirna Kulenović e presentazione del lavoro svolto con gli studenti degli istituti partecipanti.
- **mercoledì 25 novembre, ore 9.00, Auditorium, CULT!, via Duzioni 2**
  Talk *Dove serve esserci. Testimoni da Bergamo nella guerra di Bosnia e nell'assedio di Sarajevo, tra informazione e aiuto umanitario*, con Simona Barzaghi, Maurizio Carrara (Cesvi), Gigi Riva (inviato di guerra) e Andrea Valesini (giornalista).
- **26 e 28 novembre, ore 9.00; 27 e 30 novembre, ore 10.00; 1 e 2 dicembre, ore 10.30, Spazio ABQ, via Quarenghi 33**
  Laboratori tra gli istituti superiori di Bergamo aderenti, aperti anche a visite d'istruzione e a incontri con il pubblico.
- **3 dicembre**, **ore 11.30, Spazio ABQ, via Quarenghi 33**
  Finissage; esposizione dei lavori degli studenti realizzati suoi temi della memoria, confini e trasformazione**.**

SCUOLE E TERRITORIO

Bergamo è riconosciuta in Bosnia per il forte spirito di volontariato dimostrato durante la guerra e per l'impegno negli aiuti e nella ricostruzione grazie a Cesvi, Caritas, Comitato Bergamo per Kakanj e a molte altre realtà del territorio. Il progetto *Thesaurus* intende **onorare sia queste fondamentali realtà di volontariato sia il profondo legame con la Bosnia**, trasformando la città in un evento diffuso e coinvolgendo sei istituti superiori di Bergamo: il Liceo Artistico "Giacomo e Pio Manzù", il Liceo Linguistico "Falcone", il Liceo Scientifico "Lussana", l'Istituto "Mamoli", l'Istituto Agrario "Rigoni Stern" e il Patronato San Vincenzo.

Ampia e intensa è la partecipazione degli studenti agli eventi. In particolare, gli studenti del Liceo Linguistico "Falcone", nell'ambito del percorso FSL - Formazione Scuola-Lavoro, realizzeranno visite guidate alla mostra in italiano e in inglese per tutto il periodo di apertura, rivolgendosi sia al pubblico generale sia alle scolaresche. Le visite affronteranno diversi argomenti legati al progetto *Thesaurus* e includeranno uno studio specifico su Palazzo della Libertà.

Lo Spazio ABQ sarà trasformato in un Hub per i giovani dal 20 Novembre al 3 Dicembre. Verrà realizzato un workshop di regia con Ado Hasanović, aperto a tutti gli studenti selezionati tramite un bando specifico interno alle scuole di appartenenza, e un workshop di arte contemporanea con Smirna Kulenović, che vedrà diversi studenti dell'Istituto Tecnico Agrario "M. Rigoni Stern" lavorare con le piante in un percorso formativo, simbolico e artistico insieme ad una classe del Liceo Artistico "Manzù". Gli studenti del Liceo "Falcone" avranno l'incarico di traduttori.

Contestualmente, gli studenti del Liceo Artistico "Manzù" in FSL, saranno presenti presso lo Spazio ABQ dal 26 novembre al 3 dicembre per accogliere le classi degli altri istituti, dialogare sui temi di *Thesaurus* e lavorare insieme alla restituzione di opere artistiche e progetti condivisi, aperti anche alla visita e alla partecipazione del pubblico. Intere classi guideranno altri gruppi di studenti in un percorso di riflessione su memoria, confini e trasformazione, che si concluderà nell'ultimo giorno di esposizione con la presentazione delle opere singole e collettive.

Le classi coinvolte dell'Istituto "Mamoli", nell'ambito delle ore di Educazione Civica e Orientamento, parteciperanno a diversi eventi e collaboreranno con gli studenti del Liceo Artistico nelle giornate dedicate ai temi della memoria, dei confini e della trasformazione.

Durante queste giornate interverranno anche alcune classi del Liceo Scientifico "Lussana" (sempre nell'ambito di Educazione Civica e Orientamento): oltre a partecipare ai vari eventi, gli studenti delle classi di ritorno dal viaggio in Serbia/Bosnia porteranno la propria testimonianza dal vivo e realizzeranno un'opera di gruppo.

Infine, gli studenti del Patronato San Vincenzo prenderanno parte al progetto nel loro percorso formativo sul linguaggio audiovisivo e fotografico: un approccio documentaristico capace di raccontare la storia e il presente all'interno degli spazi dedicati a memoria, trasformazione e visione.

L'ampia partecipazione di docenti e studenti si inserisce nel percorso di costruzione di una cittadinanza attiva e consapevole, capace di progettare il futuro ampliando i propri orizzonti.

La collaborazione con il Museum of East Bosnia di Tuzla porterà la mostra in Bosnia nel 2027.

"L'ULTMO RIGORE DI FARUK"

In occasione di *Thesaurus*, l'Assessorato alla Cultura propone una replica gratuita di ***L'ultimo rigore di Faruk***, lo spettacolo di **Teatro Caverna** tratto dall'omonimo libro di Gigi Riva. Il monologo serrato che, intrecciando sport, storia e memoria collettiva, racconta la tragica dissoluzione della ex Jugoslavia attraverso una prospettiva profondamente umana. L'errore sportivo di Faruk Hadžibegić, bosniaco musulmano e capitano di una squadra unita per l'ultima volta, si trasforma nella metafora di una tragedia epocale: la fine della Jugoslavia. Durante i quarti di finale dei Mondiali di Italia '90, la nazionale jugoslava – specchio di una convivenza etnica ormai al collasso – sfida l'Argentina. La partita si decide ai calci di rigore. Faruk calcia, il portiere argentino Goycochea para, e la Jugoslavia viene eliminata. Da quel preciso istante, la Storia accelera drammaticamente, sprofondando il Paese in una delle guerre civili più sanguinose del Novecento.

Lo spettacolo si terrà **venerdì 4 dicembre alle ore 21** presso l'Auditorium di CULT! (ingresso gratuito, con prenotazione su Eventbrite).

Informazioni

THESAURUS. ARCHIVI DI MEMORIA E DI FUTURO

Bergamo, 19 novembre - 6 dicembre 2026

Ideazione e progettazione: Simona Barzaghi

Coordinamento: The Blank Contemporary Art

Orari di apertura della mostra: martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, 9-13 | sabato e domenica, 10-18 | lunedì chiuso. Ingresso libero.

Evento diffuso in differenti sedi: CULT - Sala dell'Orologio, Atrio, Auditorium - e Spazio ABQ

Contatti per la stampa:
Ufficio stampa Comune di Bergamo: Fabrizia Lorusso, t. 035 399416 | fabrizia.lorusso@comune.bergamo.it
Ufficio stampa The Blank: Sara Zolla, t. 346 8457982 | press@sarazolla.com